

Periodico quindicinale indipendente di approfondimento dei quartieri di Maddalene e del Villaggio del Sole di Vicenza. Esce il sabato. Registrazione Tribunale di Vicenza n. 1259 del 5 agosto 2011. Sede: Vicenza, Strada Maddalene, 73. Tel. 329 7454736. Tiratura 400 copie. Direttore responsabile: Gianlorenzo Ferrarotto. Le foto pubblicate sono di proprietà se non diversamente indicato. Per scrivere al giornale o per collaborare: Maddalenotizie@gmail.com. Sito web: Maddalenenotizie.com

Primo piano

Evacuazione per il bomba day: ecco come ci organizzeremo *di Renato Vivian*

Una grande bomba anglosassone è stata rinvenuta durante i lavori di bonifica bellica dell'ex aeroporto

Dal Molin, caduta sicuramente con i bombardamenti della Seconda Guerra Mondiale, simile a quella rinvenuta nel 2001 in zona Cimitero Maggiore, in città.

Tutti noi ricordiamo quel 29 aprile 2001, giorno in cui fu fatta evacuare gran parte della città di Vicenza e l'ordigno fu trasportato lungo la Riviera Berica e fatto brillare in una cava ad Orgiano.

In occasione del disinnescamento sarà necessario obbligatoria-

mente far allontanare tutti gli abitanti per un raggio che al momento gli esperti militari ipotizzano di 3000 metri.



Il Sindaco Variati immediatamente in accordo con la Prefettura, ha fatto scattare per motivi di sicurezza la vigilanza 24 ore su 24 al sito.

Si è riunito con tutti gli altri Sindaci interessati (Dueville, Monticello Conte Otto, Caldogno, e Costabissara) perché dovranno pianificare lo sgombero di circa 46 mila persone e

(continua a pag. 2)

Incontro pubblico con i consiglieri comunali

Martedì 26 novembre prossimo, alle ore 20,45, presso la ex scuola elementare Silvio Pellico a Maddalene Vecchie, i Consiglieri Comunali della Zona 6 incontreranno i cittadini. Renato Vivian, Alessandra Marobin, Bianca Ambrosini ed Everardo Dal Maso relazioneranno su quanto finora hanno sviluppato nel lavoro delle Commissioni ed in Consiglio Comunale. E' un momento importante e di ascolto, per cui chiediamo la massima partecipazione di quanti vogliono contribuire ad affrontare i molteplici problemi di interesse pubblico di Maddalene e dei quartieri limitrofi.

Tutti i cittadini sono invitati a partecipare.

Emergenza Filippine

Suor Tullia, testimone impotente di una immane tragedia

Riceviamo e pubblichiamo integralmente una mail datata 16 nov. 2013.

Finalmente dopo lo shock che mi ha paralizzato in questi giorni, riesco a scrivere. Yolanda è stato il più terrificante evento nella storia.

Dalla televisione avrete certamente visto l'immane catastrofe. La distruzione è senza precedenti e mancano le parole. Si piange. La televisione ha fatto vedere una minima parte della realtà. Yolanda è stato di una furia inaspettata, con 320 chilometri orari, sollevando le onde del mare a 10 e più metri di altezza e abbattendosi poi nei villaggi travolgendo tutto e tutti. In Tacloban le persone che il giorno prima erano state evacuate e accolte in scuole, palestre, centri so-

ciali per sicurezza, ora sono sotto le macerie o galleggiano senza vita perché anche le scuole e le palestre sono crollate. La maggior parte delle zone sono senza elettricità, senza possibilità di comunicazioni telefoniche, né



aeree o terrestri. Non ci sono viveri e quel poco che viene trovato viene preso d'assalto perché da più giorni la gente non mangia, non beve, non dorme. I superstiti hanno bisogno di tutto: cibo, acqua, vestiario, medicine. L'aria in certe zone

è irrespirabile: c'è il rischio di una grave epidemia.

Gli aiuti tardano ad arrivare perché i mezzi di trasporto sono insufficienti, i ponti sono crollati, le strade inagibili: montagne di detriti dovunque. La gente grida, piange. Ha fame. Ha sete. Sviene.

Anche noi Figlie di San Giuseppe del Caburlotto, qui nelle Filippine stiamo condividendo tanto dolore, tanta sofferenza e con l'aiuto dell'intera

Famiglia Religiosa e di tanti amici italiani abbiamo aperto una catena di solidarietà con questi nostri fratelli, cercando di raggiungerli direttamente, collaborando con la Caritas diocesana di Manila e servendoci di colle-



gamenti sicuri evitando passaggi che

(continua a pag. 2)

(Bomba day - continua)

circa 6.500 edifici. E' stato chiesto lo stato di emergenza da parte del Consiglio dei Ministri e l'intervento dell'Esercito per il presidio dell'area dove insiste la bomba e per ottenere anche il coinvolgimento della Protezione Civile. Con tutti i Sindaci si è costituito un Comitato di crisi per coordinare le operazioni di evacuazione che saranno gestite dalla Prefettura e ridurre il più possibile i disagi ai cittadini. Ecco, proprio il disagio dei cittadini è il problema maggiore, perché se per molti quel giorno (sicuramente festivo) potrà essere occasione per una gita magari in montagna a sciare, vista la stagione, ci sarà purtroppo una fascia di persone che subiranno notevoli disagi: pensiamo alle persone anziane, ammalate e/o con problemi motori.

Con l'ausilio della Protezione Civile saranno allestite delle zone di ricezione in collaborazione con i comuni contermini, cercando di utilizza-

re tendoni, palestre, capannoni e scuole e si cercherà di organizzare adeguata animazione ed assistenza. Altre considerazioni verranno fatte e saranno poi rese note in un apposito vademecum che uscirà più avanti con consigli e suggerimenti.

Se sarà necessario tenere aperti i vetri delle finestre si cercherà di evitare lo sciacallaggio: ecco perché sarà importante verificare per chi possiede un'assicurazione sulla casa, che sia prevista la copertura per danni da esplosione.

Gli artificieri stanno studiando il modo per creare meno pericoli possibili e sarà costruito un muro con una circonferenza di 50 metri, alto una decina, per deviare al massimo lo spostamento d'aria in caso di scoppio.

Tutto ciò sarà pianificato non appena conclusa la totale bonifica del Dal Molin, per avere così la massima sicurezza. Ci vorranno, quindi, ancora molti e molti giorni.

(Emergenza Filippine - continua dalla prima pagina)

possono dare occasione di corruzione o interessi personali.

È un momento di grande emergenza ma anche di panico. Negli occhi dei sopravvissuti si legge la paura, la disperazione, ci vorranno mesi prima che questa popolazione possa avere ancora un tetto. Ed ora dove andranno? Qui non può più stare.

I corpi: migliaia e migliaia sono in decomposizione, mandano un odore acre, mancano i sacchi di plastica per avvolgerli per la sepoltura. I problemi si sommano e diventano tragedie.

I bambini non sorridono più: questo "tifone mostro" ha lasciato nel cuore dei più piccoli scene di morte dei genitori, dei nonni, di amici portati via dalle forze del vento e delle acque, come quel papà che si è visto portare via la sua piccola che teneva tra le braccia, o quella mamma che gridava al marito: "Lasciami andare salva i bambini..." ma di cinque bambini solo due sono stati salvati.

Anche davanti a questi fatti il popolo filippino, oltre che dimostrare grande solidarietà, dà prova di grande fede e preghiera. Per questo pur nella grande difficoltà e sofferenza, hanno continuato a pregare insieme anche nei centri di accoglienza, in particolare con la recita del santo Rosario, forte devozione di questo popolo, che infonde pace e coraggio.

Tra pochi giorni celebreremo il Natale: alla GROTTA del BAMBINO portiamo tutti nella preghiera. Solo Gesù può consolare, ridare fiducia e speranza in una nuova vita.

Suor Tullia e Comunità delle Filippine

Prima di andare in stampa, riceviamo una nuova missiva da Suor Tullia, datata **13 ottobre 2013**, quindi antecedente la mail sopra riportata. E' indirizzata a Leda Donadello Soster che fa da capofila a Maddalene Vecchie per la raccolta e l'invio dei contributi volontari colà ricevuti. Nella lettera Suor Tullia racconta di *"aver ricevuto il vostro sentito ed affettuoso ricordo ed il generoso aiuto di 500 Euro. Un immenso grazie di cuore!!! E' proprio vero, il Signore non ci lascia mai soli; si fa presente ad ogni necessità attraverso la generosità di persone come voi! Grazie!!!"*

Di questo invio di 500 Euro come dell'altro di 3.605 del Gruppo Missionario di Maddalene, avevamo dato notizia nel numero 49 del 12 ottobre scorso di Maddalene Notizie. I canali utilizzati per l'invio delle somme sono stati gli stessi, ma sono avvenuti in tempi successivi. Ecco spiegato il perché di questa lettera di ringraziamento. Presto ne arriverà un'altra, non appena la situazione nelle Filippine si sarà normalizzata.

Segnalazione dei lettori

Quella pericolosa interruzione del marciapiede in strada Pasubio...

Da molti mesi in strada Pasubio, all'altezza del civico 242, sono state poste lungo il marciapiede ad opera degli addetti del Comune di Vicenza, delle transenne con tanto di cartello che invitano i pedoni a spostarsi sull'altro lato della strada perché il transito pedonale lungo quei cinque metri è a rischio. Perché è a rischio? Perché dal tetto dell'abitazione contrassegnata dal numero civico predetto c'è il pericolo di caduta di pezzi di tegole. Sono stati numerosi ultimamente i lettori che hanno segnalato il disagio provocato da quella interruzione



ne, soprattutto anziani che hanno la necessità di recarsi al vicino ambulatorio medico e che sono costretti a spostarsi sulla pericolosissima carreggiata di strada Pasubio. Facciamo nostra la segnalazione che giriamo immediatamente al Sindaco Variati, autorità cui spetta il compito di garantire la pubblica incolumità, perché provveda ad invitare il proprietario dell'immobile a mettere in sicurezza il tetto della propria abitazione prospiciente il pubblico marciapiede. Il Sindaco ha gli strumenti amministrativi per poter obbligare il privato ad intervenire, strumenti che sono stati utilizzati in altre situazioni analoghe, inviando la Polizia Municipale a verificare il rispetto dell'eventuale ordinanza. E' un atto dovuto per ripristinare il transito pedonale lungo un tratto della pubblica via da troppo tempo interrotta con grave disagio ed elevato pericolo per i pedoni.

Conosciamoci meglio

Cooperazione sociale al Villaggio del Sole

A dire la verità non avrei mai pensato che saremmo riusciti a realizzare tutto questo.

Quando la Cooperativa Il Mosaico nel settembre 2008 ha trasferito la propria sede nel Villaggio del Sole c'era sì la volontà di radicarsi in un territorio molto fertile sul piano umano e relazionale ed anche il desiderio di co-

struire con la comunità che ci ospitava delle iniziative inclusive ed aggregative, ma non mi aspettavo un fiorire di progetti così vasto. L'idea iniziale era quella di dare l'avvio ad un centro giovanile in stretta collaborazione con la Parrocchia di San Carlo. Un luogo che fosse aperto a tutti i giovani del quartiere per realizzare laboratori, momenti di anima-

zione o qualsiasi attività che rispondesse a questi due obiettivi: promuovere la partecipazione attiva dei frequentatori ed accompagnarli nel loro processo di crescita di cittadini critici e responsabili. A 5 anni di distanza dal primo giorno di apertura del Centro Giovanile San Carlo possiamo dire che questo spazio è una realtà consolidata. Aperto dal lunedì al venerdì dalle 15.30 alle 18.00 ospita quotidianamente circa 30 minori di circa 10 nazionalità diverse. Uno specchio della realtà multiculturale e multi religiosa che caratterizza da sempre il Villaggio del Sole. Un quartiere che per vocazione urbanistica e sociale si è sempre distinto nei temi dell'accoglienza e dell'integrazione.

Questo primo progetto sperimentale sulle politiche giovanili ha posto le basi per aumentare la piattaforma aggregativa del quartiere. Nel 2010, infatti, è nato il Cafè del Sole: bar sociale pensato e voluto dagli abitanti del Villaggio del Sole per avere un luogo dove potersi ritrovare, passare assieme il tempo libero, conoscersi meglio e mantenere allenata a stare assieme la comunità del quartiere e di tutta la città. Sostenuto da principi etici e pedagogici, si caratterizza

per la sua duplice natura: da una parte la normale attività commerciale di un esercizio pubblico, dall'altra l'attenzione educativa rivolta a tutti i fruitori, dai più giovani ai meno giovani. È un volano per le attività della comunità in campo musicale, culturale e ricreativo. È reso possibile perché i baristi sono anche (e soprattutto) degli educatori.

Questi due "presidi" sociali sono diventati l'orecchio della Cooperativa e della Parrocchia di San Carlo. Ci hanno aiutato infatti a sentire le esigenze che emergono dal territorio ed hanno portato alla realizzazione di altri 2 progetti: il G.A.S. del Sole e l'Orto Sociale.

Il Gruppo di Acquisto Solidale (G.A.S.) del Sole è composto da famiglie residenti nel Villaggio del Sole ed in alcuni quartieri limitrofi. Acquista prodotti alimentari derivanti da coltivazioni ed allevamenti biologici cercando di favorire quanto più possibile il Km zero. Tutti i suoi aderenti, come si conviene ad un G.A.S. degno di questo nome, offrono il proprio contributo in maniera volontaria evitando così l'applicazione di rincari sui beni distribuiti.

L'orto sociale, invece, è un progetto che cerca di rispondere efficacemente alla crisi economica di questi ultimi anni e vuole essere un primo passo nel provvedere al sostentamento delle famiglie più bisognose attraverso azioni concrete. Sorto nel giardino della Cooperativa, offre l'opportunità a coloro i quali stanno vivendo in prima persona le difficoltà economiche del momento, di ricevere in affidamento una piccola porzione di terreno da coltivare e qualche indicazione (da parte degli educatori) sui metodi migliori per farlo.

Riguardando indietro vedo che sono delle iniziative importanti, delle realtà solide che contribuiscono quotidianamente a mantenere saldo il tessuto sociale di cui facciamo parte. Ed il ruolo di tutti i cittadini che vi hanno preso parte è stato ed è essenziale. Sono proprio curioso di conoscere cosa nascerà nel futuro da questa creativa unione tra una cooperativa sociale ed un quartiere.



Doverosa integrazione

Il gruppo AIDO Circoscrizione 6

Nel numero scorso di Maddalene Notizie è stato ricordato il trentesimo anniversario di fondazione del Gruppo AIDO Circoscrizione 6 di Vicenza, tenutosi nella Basilica di Monte Berico lo scorso mese di ottobre.

Nell'articolo è stato ricordato il momento della costituzione del Gruppo, citando alcuni tra i soci fondatori dello stesso.

Nel verbale dell'atto costitutivo redatto nella sede della Circoscrizione 6 in via Thaon di Revel il 3 dicembre 1983, si legge che "si sono riuniti alla presenza del cav. Battistella (Presidente provinciale), il dr. Biasioli (rep. Nefrologia Ospedale di Vicenza) e Camillo Grandesso (Presidente della Circoscrizione 6), i signori Zamberlan Bruno, De Tomasi Carlo, Gabriele Luciano, Spegginorin Osvaldo, Busolo Silvano, Dai Zotti Carlo, Ferrarotto Gianlorenzo, Marsilio Albano, Pertegato Rino, Severi Sergio e Tonin Rinaldo, che hanno deciso di dar vita al Gruppo Comunale AIDO della Circoscrizione 6 che avrà sede in Vicenza, Strada Comunale Maddalene.

Sono stati chiamati per votazione a far parte degli Organi Direttivi i signori Zamberlan Bruno (Presidente) De Tomasi Carlo (segretario) Gabriele Luciano (Vice Presidente), Spegginorin Osvaldo (amministratore).

I signori sunnominati prendono atto che dovranno tenere uno schedario aggiornato dei Soci ed un libro per le operazioni di contabilità." Seguono le firme degli undici soci fondatori.

Abbiamo ritenuto doveroso riportare quanto sopra trascritto dall'atto costitutivo per una corretta informazione e per un altrettanto preciso riconoscimento a chi, per mero errore di trascrizione, non era stato ricordato nell'articolo citato.

Il Gruppo AIDO coglie questa opportunità per ricordare affettuosamente anche due soci scomparsi di cui uno membro del direttivo: Giuseppe De Boni, che molto ha contribuito anche materialmente realizzando numerose attrezzature utilizzate successivamente in occasione delle manifestazioni del Gruppo AIDO e Ilario Gonella, per la sua generosa e solerte disponibilità nella giornata delle Rose.

Aggiornamento importante per gli automobilisti

Rinnovo patente di guida: basta tagliando. Sarà rilasciato il duplicato

Un decreto del Ministero dei Trasporti, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale lo scorso 2 ottobre, modifica la procedura del rinnovo della patente a partire dal 2 novembre appena passato. Il tutto dovrà essere regolamentato da un altro decreto attuativo, non ancora pubblicato, che sarà emesso d'intesa con il Ministero della Salute. Ecco, di seguito, le novità in sintesi.

► **FOTOTESSERA.** Per il rinnovo occorre, come in passato, fare una visita medica. Oggi però, bisogna presentarsi anche con una foto formato tessera recente. Il medico trasmetterà per via telematica il certificato alla motorizzazione, insieme alla nuova foto e alla firma. In tempo reale riceverà un documento elettronico, lo stamperà e lo consegnerà al titolare. E' una patente provvisoria valida 60 giorni. Quella definitiva dovrebbe arrivare nel giro di una settimana a casa a mezzo posta. Per informazioni sullo stato della pratica si può chiamare il numero verde della Motorizzazione: 800 232323.

► **DOVE FARLE.** Le visite mediche meno costose sono quelle da prenotare al numero verde 800 064 960 del Distretto Socio Sanitario di Vicenza, in via Albinoni 9, dal lunedì al venerdì, dalle 8.30 alle 9.45. Lo stesso servizio si può ottenere presso la sede dell'ACI in via Fermi. La visita medica per il rinnovo della patente può essere effettuato anche presso diverse autoscuole della città. Alla visita è necessario presentare:

- 1) una marca da bollo di 16,00 euro;
- 2) l'attestazione del versamento di euro 21.00 con bollettino postale sul conto corrente n. 10311363 intestato Ulss 6 Vicenza con causale "SISP patenti di guida" (i bollettini sono reperibili presso le sedi distrettuali); oppure attestazione del versamento tramite bonifico all'IBAN IT13 M076 0111 8000 0001 0311 363 con causale "SISP

patenti di guida"

3) attestazione versamento di 9,00 euro da versare alla Motorizzazione Civile su apposito bollettino di c.c postale disponibile presso il distretto stesso e alle Poste;

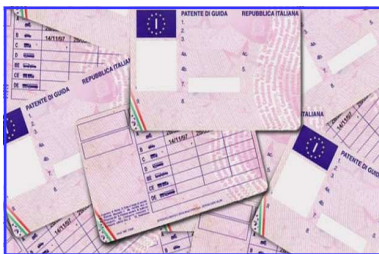
4) documentazione sanitaria (in presenza di malattie);

5) per chi fa uso di protesi acustica: il certificato rilasciato dal costruttore della protesi; per persone con diabete non complicato: certificato del diabetologo (maggiori informazioni <http://www.ulssvicenza.it/nodo.php/1633>).

► **SEGNATI IL COMPLEANNO.** C'è un'altra regola entrata in vigore di recente e che può creare

confusione: stabilisce che la data di scadenza coincida con quella del compleanno del titolare. Attenzione, però, questa norma ha effetti pratici solo dal prossimo rinnovo. Facciamo un esempio: se una

persona ha la patente in scadenza il 2 marzo 2014 e compie gli anni il 2 aprile 2014, deve rinnovare il documento entro il 2 marzo 2014, poi lo rifarà il due aprile 2024 e così via.



Dal 15 novembre

Sostituzione obbligatoria dei pneumatici

Il Ministero dei trasporti unifica le Ordinanze Pneumatici Invernali. Da questo inverno 2013/2014 le Ordinanze Neve saranno quindi identiche per tutte le provincie e oltre alla marcia con pneumatici invernali montati o catene da neve a bordo, i ciclomotori a due ruote e i motocicli non potranno circolare in caso di neve o di ghiaccio.

Dal 15 novembre al 15 aprile sarà attivo l'obbligo di pneumatici invernali o catene a bordo per poter circolare sulle strade italiane (quelle spesso interessate da neve o ghiaccio e segnalate gli appositi cartelli), una regola precisa che spazza via tutte le problematiche relative alle diverse ordinanze provinciali attive fino allo scorso inverno.

Fotonotizia



Anche quest'anno i condomini di via Cereda si sono ritrovati per festeggiare il 27° anno del loro arrivo a Maddalene. Non tutti sono intervenuti, tuttavia l'auspicio è che per il prossimo anniversario tutti siano presenti.

AGENDA

dal 23 novembre
al 7 dicembre 2013

• **Sabato 23 novembre** Costabissara, teatro Verdi, ore 21. *Lardo ai giovani... pezzetti di Seven Gnomes.* Spettacolo teatrale dei Seven Gnomes, T. Vedù, A. Graziani, P. Costalunga. Ingresso: intero Euro 8, ridotto Euro 6.50. Infoline: 0444 370470 - 0444 971688.

• **Domenica 24 novembre** il Marathon Club ricorda la 4^a Marcia del Palladio a Quinto Vicentino di km. 7, 13 e 20.

• **Venerdì 29 novembre** presso la sede GAV via Colombo 11, ore 21,00 Ennio Savio e Rosanna Basan presentano *Madagascar, l'ottavo continente*. Ingresso libero.

• **Sabato 30 novembre** Ospedaletto, Piccolo Teatro Ospedaletto, ore 21. *Parlami d'amore...* Serata di gala con la Compagnia d'opera. Spettacolo recital ideato da Pier Zordan. Infoline: 333 5612379 - 0444 222740

• **Domenica 1 dicembre** il Marathon Club ricorda la 36^a Marcia del 4 mulini a Bolzano Vicentino di 6, 10 e 20 km.

• **Domenica 8 dicembre** il Marathon Club ricorda la giornata del pranzo sociale. Il programma prevede alle ore 10,30 la celebrazione della Messa a Maddalene Vecchie. Al termine della cerimonia, aperitivo presso il Bar Fantelli e alle ore 12,15 ritrovo presso il ristorante Osteria di Scaldasferro per il pranzo sociale.

Arrivederci in edicola sabato 7 dicembre 2013